

ter mettere in piena luce i motivi che giustificano la sua irremovibile risoluzione ».

Nel 30, fu preso il dispaccio in considerazione, ed accolta la dimissione, con due soli voti negativi.

Ritirandosi Rivadavia indirizzò al popolo la seguente grida:

« Dacchè l'imperatore del Brasile, all'apertura della » presente sessione, ebbe dichiarato che la pace tra il suo » impero e la repubblica Argentina era legata ad una sola » condizione, del pari contraria all'onore che agl'interessi » di questa repubblica, io fui penetrato della necessità in » cui eravamo di fare i maggiori sacrifici per istornare una » così grande calamità.

» I vantaggi riportati dalle nostre armi in tanti » combattimenti per terra e per mare ci avevano assicura- » to una superiorità che ci permetteva di proporre la pa- » ce senza disonore e di firmarla senza svantaggio; inol- » tre, la mediazione d'una grande potenza, offerta per uno » scopo onorevole, mi aveva fatto credere che il gabi- » netto di Rio-Janeiro agirebbe giusta questi principii: da » ciò ebbe origine la missione straordinaria al Brasile, » colle istruzioni che sono state rese pubbliche.

» Il cittadino, a cui fu questa missione affidata, ol- » trepassando i suoi poteri, in luogo di un trattato di pace, » ci ha recato la sanzione del nostro disonore e della no- » stra degradazione.

» L'onore della repubblica identificato col mio pro- » prio, la gloria delle nostre armi durante la mia presi- » denza, le relazioni diplomatiche che ho aperto con una » delle prime potenze dell'Europa, la mia intera vita final- » mente consecrata alla causa della nostra indipendenza, » non mi permettono di associare il mio nome all'infamia » ed alla viltà del mio compatriotta.

» Riconoscere la legittimità del dominio brasiliano » nella provincia in litigio, sarebbe sanzionare diritti dia- » metralmente opposti ai principii politici che convengono » all'America, ove ciaschedun paese appartiene ai propri » abitanti.

» In tali circostanze, e dietro il risultato così infeli- » ce che inatteso d'una negoziazione, seguita per sì lungo